

24-07-2009 TOSCANA: UNIONCAMERE, NEL 1* SEMESTRE -20,1% FATTURATO E -2,5% ADDETTI

(ASCA) - Firenze, 24 lug - Primo semestre negativo per l'artigianato toscano e anche le previsioni per la seconda parte dell'anno sono fosche. E' quanto emerge dall'analisi congiunturale sul primo semestre 2009 realizzata da Unioncamere Toscana con Regione e categorie sociali.

Nei primi sei mesi del 2009 si sono registrate cadute in termini di fatturato (-20,1% rispetto al medesimo periodo del 2008) e di addetti (-2,5% tra il 31 dicembre 2008 ed il 30 giugno 2009). Per il fatturato, il settore manifatturiero registra un -24,1% e al suo interno spicca la situazione critica del sistema moda (-30,6%), un comparto gia' da tempo interessato da forti difficolta'. L'andamento e' negativo anche per quei settori, come la metalmeccanica (-27,1%), che nel recente passato avevano mostrato una dinamica relativamente migliore rispetto alla media.

Gli addetti alle imprese artigiane della Toscana nei primi sei mesi del 2009 sono calati del 3,3% rispetto a fine 2008.

Il manifatturiero cala del 4,6%, ma anche le imprese dell'edilizia perdono il 2,6% della propria forza lavoro.

Le aspettative delle imprese relative al secondo semestre del 2009, rispetto al primo, segnalano il permanere della fase negativa. Il saldo percentuale, tra coloro che hanno dichiarato di aspettarsi un aumento del giro d'affari e coloro che hanno dichiarato di prevederne una riduzione, e' nettamente peggiorato passando dal -1,1% del secondo semestre 2008 al -15,1% del secondo semestre 2009. Le previsioni sull'occupazione sono anch'esse orientate al peggioramento: da un saldo aumenti-diminuzioni di +0,5% per il secondo semestre 2008 ad un -2,4 per il secondo semestre 2009.

"Siamo in una fase critica e complessa del mercato globale e anche l'artigianato toscano paga le conseguenze della crisi", - ha detto Ambrogio Brenna, assessore alle attivita' produttive della Regione Toscana, annunciando nuove iniziative della Regione: "stiamo chiudendo su tre interventi. In primo luogo viene rifinanziato il fondo liquidita' per le imprese. Stiamo inoltre costituendo un fondo per finanziamenti a tasso zero, con risorse a valere sul POR 2007-13, rimodulando cosi' i fondi europei come richiesto dalle associazioni di categoria. E' quasi terminata, infine, l'istruttoria per la concessione dei finanziamenti previsti dal bando per la patrimonializzazione dei confidi".

afe/mcc/alf

(Asca)